

FREE MOVER

1. INFORMARSI

- ✓ **Seguire gli incontri** sulla mobilità organizzati dalla Commissione Internazionalizzazione.
- ✓ **Bacheca con le info** relative alla mobilità si trova di fronte alle macchinette del caffè.
- ✓ **Leggere attentamente il bando**, disponibile nella sezione “Bandi” del sito di dipartimento, qualora non fosse ancora presente un bando attivo, fare riferimento a quello dell’anno precedente.
- ✓ **Prendere contatti con un professore** del Dipartimento di Scienze del Farmaco, disponibile a fare da referente al progetto, e che indichi un contatto con un’università estera, con cui prendere accordi per il progetto. Il modo più diretto per sfruttare il Free Mover al DSF è fare all’estero una parte della tesi sperimentale, per questo il contatto con un docente che sarà il Relatore della tesi, è fondamentale.
- ✓ **Prestare attenzione ai requisiti di lingua straniera** – nel caso di Free Mover, nella maggior parte dei casi – la lingua **Inglese**.

2. PARTECIPARE AL BANDO

- ✓ **Applicare al bando**: preparare tutti i documenti richiesti dal bando (sezione “Presentazione della domanda”), prestando particolare attenzione al **progetto** e ai documenti che devono essere preparati **in anticipo: Lettera di accettazione firmata dal referente dell’università ospitante** e alla **Certificazione Linguistica** (dichiarazione sostitutiva di certificazione).
- ✓ Controllare la pubblicazione delle graduatorie, nella sezione “Bandi” del sito di dipartimento, in modo da potere accettare l’assegnazione della borsa.

3. PRIMA DI PARTIRE

- ✓ **Trovare l’alloggio**: autonomamente o avvalendosi all’aiuto del Professore/Ricercatore ospitante trovare alloggio comodo e economicamente sostenibile.
- ✓ **Prenotare i biglietti**. Oltre il titolo di viaggio, procurarsi i **documenti richiesti in conformità con le norme di sicurezza nel paese di arrivo**. Consultare il sito del ministero dell’interno del paese ospitante; sito di compagnia di viaggio e/o Ufficio Erasmus dell’ente ospitante.
- ✓ Comunicare al professore ospitante i dettagli del viaggio (giorno di arrivo in laboratorio e giorno di conclusione dell’esperienza).

4. RIENTRARE IN ITALIA

- ✓ Entro 15 giorni dal termine del periodo all’estero, affinché avvenga il riconoscimento dell’esperienza, lo studente dovrà consegnare all’Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti un certificato, rilasciato dall’università o Ente ospitante, che qualifichi l’attività svolta. Ed un attestato di permanenza che indichi il periodo di svolgimento dell’attività all’estero.